COMUNE DI ANCONA

Accordo quadro quadriennale con unico operatore avente ad oggetto i servizi di pulizia del verde pubblico – apertura e chiusura cancelli parchi – apertura, chiusura, pulizia e sanificazione dei servizi igienici pubblici ubicati nel territorio del Comune di Ancona
CIG: 91702666E5

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

PROPEDEUTICO ALLA STIPULA DEL CONTRATTO ATTUATIVO

CIG DERIVATO 9369916B48

Ancona, 16 Agosto 2022

INDICE

Art. 1 OGGETTO
Art. 2 SERVIZIO DI PULIZIA DELLE AREE VERDI COMUNALI
Art. 3 SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE
Art. 4 DISPOSIZIONI COMUNI AL SERVIZIO DI PULIZIA DELLE AREE VERDI COMUNALI E AL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE
Art. 5 SERVIZIO DI APERTURA E CHIUSURA DEI CANCELLI DEI PARCHI PUBBLICI COMUNALI
Art. 6 SERVIZIO DI APERTURA, CHIUSURA, PULIZIA E SANIFICAZIONE DEI SERVIZI IGIENICI PUBBLICI
Art. 7 DISPOSIZIONI COMUNI A TUTTI I SERVIZI. OBBLIGHI E ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE
Art. 8 DISPOSIZIONI COMUNI A TUTTI I SERVIZI. RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE
Art. 9 DISPOSIZIONI COMUNI A TUTTI I SERVIZI. CRITERI AMBIENTALI MINIMI (C.A.M.)
Art. 10 DISPOSIZIONI COMUNI A TUTTI I SERVIZI. TRASPORTO E CONFERIMENTO RIFIUTI
Art. 11 DISPOSIZIONI COMUNI A TUTTI I SERVIZI. MEZZI, MACCHINARI E ATTREZZATURE
Art. 12 DISPOSIZIONI COMUNI A TUTTI I SERVIZI. SEDE OPERATIVA E COORDINATORE TECNICO-ORGANIZZATIVO
Art. 13 DISPOSIZIONI COMUNI A TUTTI I SERVIZI. PERSONALE
Art. 14 DISPOSIZIONI COMUNI A TUTTI I SERVIZI. D.U.V.R.I.
Art. 15 DISPOSIZIONI COMUNI A TUTTI I SERVIZI. PRONTO INTERVENTO PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE
Art. 16 DISPOSIZIONI COMUNI A TUTTI I SERVIZI. INCREMENTI, DIMINUZIONI E VARIAZIONI
Art. 17 INVESTIMENTI
Art. 18 DISPOSIZIONI COMUNI A TUTTI I SERVIZI. SUBAPPALTO
Art. 19 DISPOSIZIONI COMUNI A TUTTI I SERVIZI. CONTROLLO SULLA CORRETTA ESECUZIONE DEI SERVIZI
Art. 20 DISPOSIZIONI COMUNI A TUTTI I SERVIZI. ORDINI DI SERVIZIO. ESECUZIONE IN DANNO. PENALI
Art. 21 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA
Art. 22 RECESSO DA PARTE DEL COMUNE
Art. 23 ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE
Art. 24 DISPOSIZIONI COMUNI A TUTTI I SERVIZI. FATTURAZIONE E PAGAMENTI
Art. 25 DISPOSIZIONI COMUNI A TUTTI I SERVIZI. GARANZIE. RESPONSABILITÀ. CAUZIONE DEFINITIVA
Art. 26 VALORE
Art. 27 DURATA
Art. 28 SPESE CONTRATTUALI
Art. 29 CONTROVERSIE
Art. 30 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Art. 31 RINVIO

Art. 1. OGGETTO. - [1] Il presente Capitolato Prestazionale ha per oggetto il servizio di pulizia delle aree verdi comunali, il servizio di manutenzione del verde (offerto in sede di Offerta Tecnica Migliorativa), il servizio di apertura e chiusura dei cancelli dei parchi pubblici comunali, il servizio di apertura, chiusura, pulizia e sanificazione dei servizi igienici pubblici per il periodo 1° settembre 2022 – 30 aprile 2023, ed è attuativo del Capitolato Speciale di Gara approvato con Determinazione Dirigenziale N. 726 del 05/04/2022 e del conseguente Contratto Normativo dell'Accordo Quadro.

Art. 2. SERVIZIO DI PULIZIA DELLE AREE VERDI COMUNALI. - [1] Ai sensi dell'art. 7, let. a), comma 1 del Capitolato Speciale di Gara, gli obiettivi perseguiti dal Comune, con l'esecuzione del servizio di pulizia delle aree verdi comunali, sono:

- il mantenimento dello stato funzionale del verde orizzontale nelle sue diverse tipologie (prati, siepi, cespugli), attraverso interventi programmati, finalizzati a prevenire ed evitare possibili situazioni di degrado estetico, funzionale e agronomico;
- la garanzia della sicurezza dei luoghi oggetto del presente capitolato e dei loro utenti;
- il miglioramento dello standard qualitativo del verde pubblico.

[2] Al fine di garantire il raggiungimento dei suindicati obiettivi, in tutte le aree oggetto del presente Capitolato Prestazionale, meglio indicate negli **Allegati 1 - 11**, il servizio di pulizia delle aree verdi comunali, così come risultante dal Capitolato Speciale di Gara e dall'Offerta Tecnica presentata, dovrà prevedere, con le cadenze indicate nell'**Allegato 1**, le seguenti attività:

- raccolta di carte, bottiglie, plastica, buste, rifiuti vari, foglie secche e ogni altro tipo di rifiuto presente, facendo particolare attenzione, alla raccolta delle foglie dai vialetti e nelle aree pavimentate, in maniera tale da consentire la fruizione delle aree verdi comunali in piena sicurezza per evitare il pericolo di eventuali cadute per scivolamento.
- svuotamento dei cestini con contestuale sostituzione dei sacchetti per la raccolta rifiuti;
- smaltimento rifiuti derivanti dalle attività di cui ai punti precedenti, nel rispetto della normativa vigente in materia;
- comunicazione al Comune, nella persona del Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.), degli interventi svolti in giornata, per consentire una tempestiva e puntuale risposta alla cittadinanza.

[3] L'Appaltatore dovrà altresì porre in essere tutte quelle attività che dovessero rendersi necessarie per garantire la pulizia e la sicurezza delle aree oggetto del presente appalto.

Art. 3. SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE. - [1] I servizi di manutenzione del verde offerti in sede di Offerta Tecnica Migliorativa, così come precisati rispetto alle esigenze del Comune, sono i seguenti:

a) **sfalcio delle banchine stradali**, consistente nell'eliminazione, mediante taglio a mano, con mezzi meccanici o, quando necessario, mediante l'estirpo di tutta la vegetazione spontanea cresciuta ai bordi delle strade fino ad una larghezza di m 2.
b) **taglio dell'erba**, consistente nella tosatura nelle aree inerbite da eseguirsi, nel periodo compreso tra il 01/09/2022 e il 31/10/2022 e nel periodo compreso tra il 01/03/2023 e il 30/04/2023 (cioè nel periodo compreso tra il 01/03 e il 31/10 ricadente nella validità del presente Capitolato Prestazionale), in numero e con frequenza tale da assicurare il costante mantenimento dell'erba ad un'altezza che dovrà essere sempre compresa tra i cm 5 e i cm 10.
   L'altezza del prato è determinata misurando la distanza tra il terreno e le lamine fogliari libere da interventi antropici, pertanto:
   - nelle aree con prevalenza di specie Poaceae (Graminacee) la misurazione non considera le infiorescenze (spighe e pannocchie) e la parte apicale dei culmi che le sostengono;
   - nelle aree con prevalenza di specie Fabaceae (Leguminose) la misurazione non considera i peduncoli che portano i capolini (fiori);
   - nelle aree con prevalenza di specie che presentano la disposizione delle foglie a rosetta basale la

misurazione non considera lo stelo privo di foglie che sostiene il fiore o l'infiorescenza, ad eccezione delle specie del genere Cichorium per le quali la misurazione comprende i fusti eretti che portano fiori.

Fermo restando quanto sopra, nell'**Allegato 1** sono indicate le diverse tipologie di taglio dell'erba da adottarsi nelle singole aree oggetto del presente Capitolato Prestazionale.

Le tecniche che dovranno essere impiegate sono le seguenti:

- **taglio dell'erba**, ossia il taglio della vegetazione a consistenza erbacea, ivi compreso il taglio di infestanti (quali rovi, vitalbe, canne, robinie, ailanti, ecc.) e polloni di qualsiasi specie, presenti all'interno delle aree;
- **taglio con raccolta**, tecnica che comprende, oltre al taglio, come sopra previsto, anche l'asportazione di tutti i residui vegetali presenti per garantire la corretta areazione del manto erboso e un aspetto visivo decoroso.

  Il materiale di risulta (riconducibile al rifiuto urbano, ai sensi dell'art. 183, comma 1, let. b-ter), punto 5), del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152) in quanto prodotto dall'Appaltatore, diventerà di proprietà dell'Appaltatore stesso, il quale, pertanto, dovrà:
  - provvedere, a proprio carico, alla raccolta dell'erba tagliata e all'allontanamento di tutti i materiali vegetali di risulta il giorno stesso; qualora ciò non fosse possibile per causa di forza maggiore, previa comunicazione al D.E.C., dovrà provvedere alla raccolta dell'erba tagliata e all'allontanamento di tutti i materiali vegetali di risulta entro e non oltre il giorno successivo alla loro produzione;
  - provvedere, a proprio carico, al trasporto di tutti i materiali vegetali di risulta [attività per la quale è necessaria l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali per la Categoria 1F o superiore con CER trasportati in regime ordinario codice 20.02.03 (D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, Allegato D, Parte IV)], fatta salva la possibilità per il D.E.C. di disporre la triturazione fine del materiale vegetale o il suo riutilizzo quale materiale ammendante o pacciamante in altre aree;
- **taglio con tecnica mulching**, che prevede, oltre a quanto previsto nel sopra indicato taglio dell'erba, lo sminuzzamento della risulta e la distribuzione uniforme della stessa in modo che possa depositarsi sul terreno. Determinanti per la corretta esecuzione di questa tecnica di taglio sono l'utilizzo di attrezzature idonee a garantire una fine triturazione dei residui vegetali e la velocità di avanzamento, che deve essere tale da ottenere un risultato uniforme, lasciando alle spalle un prato senza presenza di andane e residui di dimensioni superiori a 30 mm; a tal fine il taglio dei bordi e dell'erba nelle vicinanze delle strutture (rifiniture) sarà effettuato prima dello sfalcio del prato.

L'obiettivo delle operazioni di taglio dell'erba, nelle sue diverse tipologie tecniche, consiste nella conservazione e nell'infittimento del cotico erboso, di fatto tecnicamente definibile prato polifita stabile, in modo tale da garantire sia la preservazione del suolo che l'agevole fruizione delle aree verdi, nonché le funzioni estetiche e di decoro delle medesime.

Tali operazioni devono perciò essere eseguite con le modalità dettate dalla buona tecnica di giardinaggio e agraria per aree a parco estensive, in modo tale da favorire l'accestimento delle erbe ed il giusto equilibrio fra le specie che costituiscono il prato e non potranno pertanto essere svolti tagli di altezza inferiore a 3 cm, salvo diverse disposizioni del D.E.C.

Al fine di salvaguardare il mantenimento della copertura vegetale, qualora le condizioni di umidità del tappeto erboso fossero tali da non consentire l'esecuzione di un taglio ottimale (possibilità di produrre solchi nel terreno, ecc.) è tassativamente vietato dar luogo alla lavorazione, fatta salva la possibilità di eseguire interventi accessori quali: il taglio di erba presente nei parterre alberati di dimensioni limitate, la rifilatura dei bordi, l'asportazione di erbe infestanti, l'asportazione di eventuali polloni radicali o basali, salvo diverse disposizioni del D.E.C.

Sono parte integrante del taglio dell'erba, nelle sue diverse tipologie, le operazioni di rifinitura, le quali comprendono, in tutte le aree verdi, l'eliminazione delle porzioni di tappeto erboso che debordano dalle aiuole, che invadono strade e camminamenti o manufatti in genere, nonché il taglio di erbe, piante suffruticose, canne, ecc., presenti lungo il bordo esterno dei cordoli di delimitazione di parchi e aiuole.

Fa parte del taglio dell'erba, nelle sue diverse tipologie, anche l'attività di scerbatura, che consiste, rispetto a tutte le aree verdi, nell'estirpazione, manuale o con attrezzi idonei, delle erbe infestanti all'interno della aiuole fiorite sia stagionali che perenni.

Il taglio dell'erba a ridosso delle alberature, delle siepi e degli arbusti deve essere svolto senza danneggiare le stesse, senza provocare scortecciamenti o ferite.
Nelle aree sgambatoio per cani, gli interventi di taglio dell'erba devono essere effettuati esclusivamente con tecnica mulching o con raccolta, provvedendo altresì all'asportazione delle spighe/pannocchie di graminacee (Avena, Bromus, ecc) che presentano reste dannose per i cani, comunemente chiamate forasacchi.

c) **potatura di siepi e di arbusti**, la quale dovrà essere effettuata dall'Appaltatore con personale qualificato, guidato da un proprio tecnico specializzato, nel rispetto delle caratteristiche e delle esigenze delle singole specie.
L'Impresa potrà usare le attrezzature ritenute più opportune, purché ciò consenta una regolare esecuzione dei lavori senza procurare slabbrature e sfilacciature dei rami potati. È sempre vietato l'impiego di macchine a battitori dentati, a flagelli rotanti, dischi e lame similari per evitare lesioni eccessive e danni alle piante.
L'intervento deve comprendere anche il taglio alla base di specie infestanti cresciute all'interno di siepi e arbusti (tipo ailanti, rovi, canne, ecc).
Le attività di potatura si distinguono a seconda che si tratti di:
   - **potatura di siepi in forma obbligata**, la cui esecuzione è diretta al contenimento finalizzato a mantenere la forma regolare e uniforme per tutta la lunghezza dell'impianto, nel rispetto dei parametri dimensionali concordati con il D.E.C., il libero passaggio pedonale e la completa visibilità della segnaletica e delle strade.
   - **potatura di siepi in forma libera**, la cui esecuzione è diretta al contenimento finalizzato a mantenere i parametri dimensionali concordati con il D.E.C., il libero passaggio pedonale e la visibilità della segnaletica e delle strade.
   - **potatura di arbusti**, la cui esecuzione è finalizzata al mantenimento del portamento caratteristico della specie, favorendo altresì uno sviluppo equilibrato e contenuto della chioma. Più precisamente l'intervento consiste in una selezione e mantenimento dei rami più giovani e nell'eliminazione di tutti i rami secchi, ammalati, spezzati o danneggiati e nel taglio dei rami più bassi al fine di consentire un'agevole pulizia alla base degli arbusti. Per gli arbusti con infiorescenze decorative andranno rispettate le modalità e le epoche di taglio dei rami per non compromettere l'emissione di fiori.

d) **trattamento diserbante**, consistente nell'eliminazione completa delle infestanti erbacee e/o arbustive, nelle aree indicate nell'**Allegato 1** , sia mediante erbicidi o dissecanti, sia con zappettatura ed estirpazione a mano o meccanica delle erbe e delle relative radici.
Nel caso in cui vengano utilizzati prodotti chimici (certificati e consentiti dalla Legge), verranno utilizzate pompe a bassa pressione, con ugelli polverizzatori muniti di apposita campana di protezione, onde evitare l'eccessiva nebulizzazione del prodotto e la possibilità di contaminare persone, animali, cose e/o aree verdi non oggetto d'intervento.

[2] Prima di ogni taglio dell'erba e contemporaneamente alle potature di siepi e arbusti, deve essere effettuata la raccolta dei rifiuti (cartacce, plastiche, aghi di pino, ecc.), la pulizia dei camminamenti, delle piazzole di sosta, delle aree gioco e delle canalette di raccolta delle acque meteoriche presenti nelle aree interessate dai servizi.
[3] I rifiuti risultanti da tali pulizie (riconducibili al rifiuto urbano, ai sensi dell'art. 183, comma 1, let. b-ter), punto 5) ,del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152) non dovranno essere mescolati con il materiale vegetale di risulta e dovranno essere smaltiti secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

Art. 4. DISPOSIZIONI COMUNI AL SERVIZIO DI PULIZIA DELLE AREE VERDI COMUNALI E AL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE – [1] Il calendario, anche orario, degli interventi necessari per garantire l'esecuzione dei servizi in parola sarà concordato con il Comune nella persona del Direttore Esecutivo del Contratto (D.E.C.).
[2] Nell'esecuzione dei servizi in parola, è assolutamente necessario salvaguardare alberi e arbusti da lesioni e danni che possono essere causati dagli strumenti utilizzati per le varie operazioni. Il Comune chiederà il risarcimento del danno arrecato o la sostituzione, a spese dell'Appaltatore, della specie danneggiata.
[3] Nell'esecuzione dei servizi in parola, vanno inoltre salvaguardati, da lesioni e danni che possono essere causati durante le operazioni, arredi, pavimentazioni, caditoie, pozzetti, ecc., di proprietà del Comune, il quale, in caso di danno chiederà il risarcimento, la riparazione o la sostituzione a spese dell'Appaltatore.

[4] Il Comune, come previsto nel Capitolato Speciale di Gara approvato con Determinazione Dirigenziale N.726 del 05/04/2022, si riserva la facoltà di incrementare, di diminuire o di variare le zone nelle quali dovranno essere eseguiti i servizi di pulizia delle aree verdi comunali e di manutenzione del verde, tenendo conto, ai fini della valutazione degli incrementi o delle diminuzioni dei corrispettivi economico-contrattuali, dell'Offerta Tecnica e dell'Offerta Economica presentate dall'Appaltatore.

Art. 5. SERVIZIO DI APERTURA E CHIUSURA DEI CANCELLI DEI PARCHI PUBBLICI COMUNALI. - [1] Il servizio di apertura e chiusura dei cancelli dei parchi pubblici comunali deve essere effettuato giornalmente, anche nei giorni festivi. La chiusura giornaliera dovrà essere effettuata previo giro di controllo all'interno dei parchi, con obbligo di immediata comunicazione al D.E.C., in caso di rilevazione di anomalie.
[2] Gli orari da osservare per l'esecuzione del servizio in parola sono i seguenti:
- orario invernale (dal 1 novembre al 31 marzo): apertura ore 7.00/7.30 - chiusura ore 19.30/20.00;
- orario estivo (dal 1 aprile al 31 ottobre): apertura ore 7.00/7.30 - chiusura ore 20.30/21.00.

Detti orari possono variare in occasione di manifestazioni organizzate, autorizzate o patrocinate dal Comune e preventivamente comunicate all'Appaltatore.
[3] I parchi pubblici comunali per i quali deve essere garantito il servizio di apertura e chiusura dei cancelli sono indicati nell'**Allegato 1** e sono i seguenti:
1) Parco Cittadella, via Circonvallazione (entrata portone principale - entrata cancello tunnel);
2) Parco Via Torrioni, zona nidi Orsacchiotto – Chicco di Grano;
3) Parco Bezzecca (ingresso via Bezzecca);
4) Forte Altavilla, Pietralacroce (portone del Forte);
5) Parco Fantasia, via Fermo;
6) Villa Beer (ingresso via Grazie – ingresso via Colleverde);
7) Parco Scrima, via Scrima;
8) Parco Regina Margherita, via Ragusa;
9) Parco Gabbiano, Torrette (ingresso principale in via Esino - ingresso in via Rubicone - cancello piedibus);
10) Parco via Ete, Torrette;
11) Parco Cardeto (cancello piazzale delle Ginestre – cancello pedonale piazzale Martelli – cancello via Cardeto - cancello pedonale via Birarelli – cancello via Del Faro – cancelli cimitero ebraico (da effettuarsi in base al calendario stabilito con la Comunità Ebraica);
12) Parco Pacifico Ricci (cancello via Fornaci Comunali – cancello via Pergolesi) e campo sintetico Archi, via Vasari (2 cancelli).

[4] Il Comune, come previsto nel Capitolato Speciale di Gara approvato con Determinazione Dirigenziale N.726 del 05/04/2022, si riserva la facoltà di incrementare, di diminuire o di variare i parchi rispetto ai quali dovranno essere eseguite le operazioni di apertura e chiusura dei cancelli, tenendo conto, ai fini della valutazione degli incrementi o delle diminuzioni dei corrispettivi economico-contrattuali, dell'Offerta Tecnica e dell'Offerta Economica presentate dall'Appaltatore.

[5] Circa gli investimenti proposti nell'Offerta Tecnica e nell'Offerta Economica presentate dall'Appaltatore in materia di cancelli si rinvia a quanto previsto all'art. 17 - Investimenti.

Art. 6. SERVIZIO DI APERTURA, CHIUSURA, PULIZIA E SANIFICAZIONE DEI SERVIZI IGIENICI PUBBLICI. - [1] Il servizio di apertura, chiusura, pulizia e sanificazione dei servizi igienici pubblici consiste:
- nell'**attività di apertura e di chiusura dei servizi igienici pubblici**, che dovrà avvenire secondo i seguenti orari:
  - orario invernale (dal 1 novembre al 31 marzo): apertura ore 7.00/7.30 - chiusura ore 19.30/20.00;
  - orario estivo (dal 1 aprile al 31 ottobre): apertura ore 7.00/7.30 - chiusura ore 20.30/21.00.

  Al momento dell'apertura e della chiusura dei servizi igienici pubblici, l'Appaltatore dovrà procedere al controllo degli stessi, verificando il regolare funzionamento dei servizi e degli impianti, con l'obbligo di

segnalare immediatamente eventuali guasti o malfunzionamenti (perdite rubinetti, rubinetteria e sanitari da sostituire, atti di vandalismo, ecc.) al D.E.C.

- nell'**attività di pulizia e sanificazione**, la quale dovrà essere effettuata 2 volte al giorno, anche nei giorni festivi, secondo il programma concordato con il D.E.C.

  Le operazioni materiali di pulizia e sanificazione che l'Appaltatore dovrà eseguire sono quelle indicate nel Capitolato Speciale di Gara approvato con Determinazione Dirigenziale N. 726 del 05/04/2022 e nell'Offerta Tecnica presentata in sede di gara.

  Prima dell'avvio del servizio in parola, l'Appaltatore dovrà fornire al Comune l'elenco:
  - dei prodotti utilizzati per la pulizia e la disinfezione (compresi i prodotti per la sanificazione meccanica), corredati delle schede dati di sicurezza in lingua italiana;
  - dei prodotti di consumo a disposizione degli utenti, corredati di eventuali schede dati di sicurezza;
  - delle macchine che verranno utilizzate per la pulizia dei servizi igienici, avendo cura di allegare la dichiarazione di conformità del prodotto e/o la marcatura CE.

  Le attività di pulizia di inizio giornata devono essere effettuate prima dell'orario di apertura al pubblico dei servizi igenici.

  Durante l'orario di apertura al pubblico, la chiusura, anche parziale, dei servizi igienici per le operazioni di pulizia dovrà essere limitata al periodo di tempo strettamente necessario, in modo da limitare al minimo il disagio agli utenti. In ogni caso, anche durante l'apertura al pubblico dei servizi igenici, le operazioni di pulizia devono essere effettuate in modo da garantire sempre, anche nei momenti di flusso elevato di utenti, il perfetto stato di pulizia e sanificazione dei servizi igienici.

  L'Appaltatore, prima di effettuare le operazioni di pulizia, dovrà interdire l'accesso agli utenti, utilizzando adeguata segnaletica da collocarsi in loco, avvisando della momentanea chiusura di parte dei servizi igienici interessati dalle pulizie e del rischio di cadute che potrebbe causare il transito su pavimenti bagnati.

  Nel caso in cui rinvenga siringhe all'interno dei servizi igienici pubblici, l'Appaltatore è tenuto ad avvisare immediatamente la Centrale Operativa del Comando della Polizia Municipale del Comune di Ancona.

  L'Appaltatore dovrà altresì provvedere, a proprie spese, ad apporre un cartello adesivo, sui servizi igienici pubblici, riportante il nominativo del proprietario, del gestore e il numero da chiamare in caso di emergenza.

  Su richiesta del Comune, l'Appaltatore dovrà garantire le seguenti attività straordinarie:
  - attività di presidio: presenza di un operatore sul posto con compiti di sorveglianza e rapida pulizia dei servizi igienici, in caso di maggior afflusso di utenza;
  - attività di pulizia straordinaria: pulizia e sanificazione dei servizi igienici, con le modalità già indicate;

  Su richiesta del Comune, l'Appaltatore dovrà garantire altresì l'attività di sanificazione meccanica a mezzo nebulizzatore, utilizzando soluzione a base di perossido di idrogeno 0,5 % e prodotti disinfettanti ad elevata azione biocida autorizzati dal Ministero della Salute. I prodotti utilizzati dovranno far riferimento ai protocolli di decontaminazione virale previsti dalla Circolare n. 5443 del 22/02/2020 del Ministero della Salute e a tutte le successive disposizioni che venissero emanate in merito alla disinfezione degli ambienti sanitari e civili nel contesto dell'emergenza da Covid-19. L'Appaltatore dovrà altresì:
  - concordare con il D.E.C. la giornata e le modalità di intervento per l'attività di sanificazione meccanica;
  - comunicare al D.E.C. il nominativo del responsabile tecnico che coordina le operazioni di sanificazione;
  - rilasciare, per ogni intervento, la documentazione di avvenuta sanificazione meccanica in cui si attestano la procedura operativa attuata, le attrezzature e i prodotti utilizzati e il tempo per il riutilizzo della struttura a seguito dell'intervento effettuato.

[2] I servizi igienici pubblici rispetto ai quali l'Appaltatore dovrà provvedere all'esecuzione del servizio in parola sono indicati negli **Allegati 1 – 11** e sono i seguenti:
- servizi igienici pubblici del Parco Cittadella;
- servizi igienici pubblici del Parco Cardeto;
- servizi igienici pubblici del Parco Posatora;
- servizi igienici pubblici del Parco degli Ulivi;
- servizi igienici pubblici del Parco Gabbiano;

- servizi igienici pubblici del Parco Via Sacripanti;
- servizi igienici pubblici del Forte Altavilla.

[3] Il Comune, come previsto nel Capitolato Speciale di Gara approvato con Determinazione Dirigenziale N. 726 del 05/04/2022, si riserva la facoltà di incrementare, di diminuire o di variare i servizi igienici pubblici rispetto ai quali dovranno essere eseguiti i servizi di apertura, chiusura e sanificazione, tenendo conto, ai fini della valutazione degli incrementi o delle diminuzioni dei corrispettivi economico-contrattuali, dell'Offerta Tecnica e dell'Offerta Economica presentate dall'Appaltatore.

Art. 7. DISPOSIZIONI COMUNI A TUTTI I SERVIZI. OBBLIGHI E ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE. –
[1] L'Appaltatore dovrà eseguire tutti i predetti servizi nel rispetto di quanto stabilito dal presente Capitolato Prestazionale, a perfetta regola d'arte conformandosi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi, nonché nel rispetto di quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e da successivi atti normativi che dovessero intervenire in materia.
[2] Tutti i predetti servizi dovranno essere condotti personalmente dall'Appaltatore o da persona bene accetta dal D.E.C., rimanendo però responsabile sempre e nelle più ampie forme, l'Appaltatore stesso.
[3] I servizi eseguiti in contrasto con le disposizioni del presente Capitolato Prestazionale o con le disposizioni impartite dal D.E.C. dovranno essere ripetuti a spese dell'Appaltatore, salvo l'applicazione, nei confronti dello stesso, di sanzioni più gravi nei casi di negligenza abituale, di frode e simili.
I servizi non previsti nel presente Capitolato Prestazionale ed eseguiti senza alcuna disposizione da parte del D.E.C. non saranno riconosciuti e non saranno, quindi, contabilizzati.
A tale riguardo, trova applicazione la vigente normativa di cui al D.Lgs. 50/2016.
[4] Nell'espletamento dei suddetti servizi, eventuali modifiche degli interventi dovranno essere concordate preventivamente ed autorizzate per iscritto dal D.E.C.
[5] Sono ricomprese, nei servizi sopra enunciati, tutte le prestazioni, le forniture e quant'altro necessario per assicurare che tali servizi vengano completamente e regolarmente compiuti secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato Prestazionale, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste, delle quali l'Appaltatore dichiara sin d'ora di aver preso completa ed esatta conoscenza.
Dunque, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, sono a carico esclusivo dell'Appaltatore tutte le spese e gli oneri relativi alla dotazione, alla gestione, al deposito e alla manutenzione dei mezzi e delle attrezzature necessari per l'espletamento dei servizi oggetto del presente Capitolato Prestazionale; tutte le spese e gli oneri derivanti dall'adozione dei procedimenti e delle cautele necessari per garantire la sicurezza e l'incolumità delle persone addette e dei terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati; tutte le spese e gli oneri necessari a garantire l'osservanza in materia di igiene, sicurezza, prevenzione e assicurazione contro gli incendi, i furti e i danni alle cose e alle persone.
[6] L'Appaltatore dovrà astenersi dal divulgare informazioni inerenti l'esecuzione dei servizi in parola.
[7] L'Appaltatore dovrà garantire, per quanto di competenza, il rispetto della normativa di cui al D. Lgs. 81/2008.
[8] Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, l'Appaltatore è tenuto a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.
[9] L'Appaltatore sarà altresì obbligato a rendere immediatamente note al Comune le seguenti situazioni in cui dovesse incorrere:

- ispezione, sia ordinaria sia straordinaria, da parte degli Enti all'uopo deputati, nonché i risultati della stessa, attraverso la trasmissione dello specifico verbale, in caso di contestazioni, relativo ad ogni tipo di irregolarità riscontrata e ad eventuali conseguenti diffide;
- modifica della ragione sociale;
- cessione dell'attività;
- cessazione dell'attività;
- concordato preventivo;
- fallimento;
- stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o pignoramento.

Art. 8. DISPOSIZIONI COMUNI A TUTTI I SERVIZI. RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE. - [1] L'Appaltatore è responsabile, nei confronti del Comune, dell'esatto adempimento delle prestazioni necessarie per l'espletamento dei suddetti servizi.
[2] L'Appaltatore è altresì responsabile, nei confronti del Comune e dei terzi, dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti ed indiretti, causati, nell'esecuzione dei predetti servizi, a cose o persone, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti e collaboratori.

Art. 9. DISPOSIZIONI COMUNI A TUTTI I SERVIZI. CRITERI AMBIENTALI MINIMI (C.A.M.) - [1] Ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 50/2016, l'Appaltatore dovrà osservare, nell'espletamento delle attività oggetto del presente Capitolato Prestazionale, i criteri di sostenibilità energetica e ambientale [Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.)], introdotti con i Decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare del 10/03/2020 (Allegato I) e del 29/01/2021 (Allegato I), per quanto applicabili e coerenti con i servizi oggetto del presente Capitolato Prestazionale.

Art. 10. DISPOSIZIONI COMUNI A TUTTI I SERVIZI. TRASPORTO E CONFERIMENTO RIFIUTI. - [1] I predetti servizi dovranno essere svolti nel totale rispetto della normativa vigente in materia di rifiuti, in particolare per quanto concerne il trasporto e il conferimento conto terzi.
[2] L'Appaltatore dovrà effettuare il conferimento dei rifiuti raccolti presso il Centro di Trasferenza di Via Einaudi, limitatamente alle tipologie e quantità provenienti dalle attività oggetto del presente Capitolato Prestazionale. A tal fine, l'Appaltatore dovrà stipulare apposita convenzione gratuita con la Società Anconambiente S.p.a..

Art. 11. DISPOSIZIONI COMUNI A TUTTI I SERVIZI. MEZZI, MACCHINARI E ATTREZZATURE. - [1] L'Appaltatore dovrà provvedere all'esecuzione di tutti i servizi oggetto del presente Capitolato Prestazionale utilizzando mezzi, macchinari e attrezzature, nella propria dotazione e/o disponibilità, che, per le loro caratteristiche tecniche, risultino idonei a garantire l'esecuzione dei predetti servizi a regola d'arte e rispondenti a tutti i requisiti di sicurezza previsti dalla vigente normativa.
[2] I mezzi, i macchinari e le attrezzature impiegati dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenuti in perfetto stato al fine di garantire la miglior riuscita delle operazioni e di salvaguardare gli operatori e i terzi da eventuali infortuni o danni.
[3] L'Appaltatore, nell'esecuzione dei predetti servizi, dovrà, inoltre, garantire l'utilizzo dei previsti dispositivi di segnaletica, in particolare ogni qualvolta si andrà ad operare su strada, nonché, in quest'ultimo caso, la presenza di personale idoneo a regolare la viabilità in presenza di cantiere così come disposto dal vigente Codice della Strada.

Art. 12. DISPOSIZIONI COMUNI A TUTTI I SERVIZI. SEDE OPERATIVA E COORDINATORE TECNICO-ORGANIZZATIVO. - [1] L'Appaltatore, prima dell'avvio dell'esecuzione dei suddetti servizi, deve comunicare al Comune la propria sede operativa e il relativo recapito a cui fare riferimento per la gestione delle attività necessarie a garantire il regolare svolgimento dei predetti servizi.
[2] L'Appaltatore, prima dell'avvio dell'esecuzione dei suddetti servizi, deve altresì comunicare al Comune il nominativo del coordinatore tecnico-organizzativo dei suddetti servizi, il quale dovrà essere in possesso di adeguate capacità e conoscenze professionali; lo stesso sarà incaricato di dirigere, coordinare e controllare l'attività del proprio personale e il corretto svolgimento dei servizi nonchè garantire la reperibilità continua così come declinata agli articoli successivi.
[3] In caso di assenza o impedimento del coordinatore tecnico-organizzativo, l'Appaltatore dovrà tempestivamente comunicare al Comune il nominativo del suo sostituto.
[4] il Comune si rivolgerà direttamente al coordinatore tecnico-organizzativo per ogni comunicazione inerente l'espletamento dei servizi, la quale dovrà intendesi come fatta pervenire altresì all'Appaltatore.

[5] Il coordinatore tecnico-organizzativo dovrà garantire l'ottimale gestione dei servizi. In particolare, tale soggetto dovrà:

- garantire il raccordo operativo con il Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.) o con suoi delegati;
- organizzare l'esecuzione degli interventi secondo un cronoprogramma da concordare preventivamente con il D.E.C.;
- organizzare la gestione del personale addetto all'esecuzione di tutti i servizi;
- comunicare giornalmente la reportistica degli interventi effettuati;
- garantire la reperibilità diretta tramite cellulare;
- garantire il raccordo con l'Amministrazione per la gestione amministrativo-contabile dei servizi;
- porre in essere ogni altra attività finalizzata al buon esito dei predetti servizi.

Art. 13. DISPOSIZIONI COMUNI A TUTTI I SERVIZI. PERSONALE. - [1] Le prestazioni effettuate da parte del personale utilizzato dall'Appaltatore, per le attività di cui al presente Capitolato Prestazionale, non costituiscono rapporto d'impiego con il Comune, il quale, quindi, non risponderà dell'operato del personale impiegato dall'Appaltatore.
[2] L'Appaltatore è responsabile dell'operato del proprio personale relativamente al rispetto delle previsioni del presente Capitolato Prestazionale, di tutte le disposizioni di cui alle normative in vigore o che saranno emanate, compresi i regolamenti e le ordinanze comunali, comunque incidenti con i servizi in oggetto.
[3] Ogni responsabilità inerente la gestione dei predetti servizi è interamente a carico dell'Appaltatore, inclusa quella relativa agli infortuni del personale addetto ai servizi, che dovrà essere opportunamente formato anche in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro in base alla normativa vigente.
[4] Il personale incaricato dall'Appaltatore, durante lo svolgimento dei servizi, dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
[5] Le persone che vengono individuate dall'Appaltatore, per lo svolgimento dei servizi oggetto del presente Capitolato Prestazionale, devono possedere tutti i requisiti professionali necessari allo svolgimento dei servizi stessi.
[6] L'Appaltatore dovrà fornire i nominativi del personale adibito ai servizi, distinto per tipologia di funzioni, comunicando tempestivamente eventuali variazioni.
[7] A richiesta del Comune, l'Appaltatore dovrà sostituire il personale inidoneo o colpevole di non aver ottemperato ai doveri di servizio. L'Appaltatore non potrà in ogni caso chiedere indennizzi, sovrapprezzi o richiesta alcuna a qualsiasi titolo nel caso in cui il Comune richieda l'allontanamento del personale inidoneo o colpevole di non aver ottemperato ai doveri di servizio.
[8] L'Appaltatore è obbligato ad osservare nei confronti dei lavoratori tutte le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori, assumendone a proprio carico tutti i relativi oneri. il Comune, tramite i propri uffici, rimane a disposizione dell'Appaltatore per ogni eventuale informazione richiesta in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
[9] L'Appaltatore deve espressamente garantire che il personale impiegato abbia tutte le assicurazioni previdenziali, assistenziali e antinfortunistiche previste dalla vigenti disposizioni di legge.
[10] Prima della stipula del contratto attuativo, l'Appaltatore è obbligato a presentare copia della Polizza R.C.O. (Polizza di Responsabilità Civile verso Prestatori di Lavoro) per gli infortuni occorsi ai prestatori di lavoro (per tali intendendosi tanto i soci quanto i prestatori di lavoro, subordinati e/o parasubordinati, di cui il Concessionario si avvalga) addetti alle attività oggetto del presente Capitolato Prestazionale, comprese tutte le operazioni ed attività necessarie, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.
[11] L'Appaltatore dovrà fornire al Comune, prima dell'inizio dei lavori, il Piano Operativo di Sicurezza (P.O.S.), di cui all'art. 89, let. h) e all'Allegato XV, punto 3 del D.Lgs. 81/2008, in riferimento ai servizi, attività e lavori oggetto del presente Capitolato Prestazionale.
[12] L'Appaltatore è responsabile, in solido, dell'inosservanza delle norme anzidette, da parte dei subappaltatori,

nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.
[13] L'Appaltatore è obbligato ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si eseguono le prestazioni. L'Appaltatore è altresì obbligato a dichiarare il contratto collettivo applicato ai propri lavoratori dipendenti.
[14] L'Appaltatore si impegna al rispetto di tutte le disposizioni e clausole contenute nel Protocollo di intesa tra il Comune di Ancona e le OO.SS. CGIL, CISL, UIL, sottoscritto in data 08/10/2019 e approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 422 del 10/09/2019, in particolare in tema di tutela dei lavoratori sia propri, sia dei subappaltatori, applicando il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori di lavoro e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con le attività oggetto dell'appalto.
[15] Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 62/2013, l'Appaltatore si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici adeguato alle Linee Guida ANAC di cui alla Delibera n. 177 del 19/02/2020 adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 100 del 30 marzo 2021, di cui dichiara di aver preso piena e integrale conoscenza.

Art. 14. DISPOSIZIONI COMUNI A TUTTI I SERVIZI. D.U.V.R.I. - [1] Il costo della sicurezza in relazione all'esecuzione dei servizi di cui al presente Capitolato Prestazionale è pari a zero, in quanto l'appalto prevede una forma di gestione complessiva da parte dell'Appaltatore non determinante interferenze e non valutabile in termini di rischi specifici. Non ricorre, pertanto, la necessità di elaborare un Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.).
[2] Tuttavia, tale documento potrà essere redatto dal Comune, anche su richiesta dell'Appaltatore, in caso di modifiche tecniche o logistiche che possano incidere sulle modalità organizzative e/ o operative.
[3] Sarà cura del Comune elaborare il D.U.V.R.I. in caso si renda necessario per possibili interventi di manutenzione dei siti oggetto del presente Capitolato Prestazionale.

Art. 15. DISPOSIZIONI COMUNI A TUTTI I SERVIZI. PRONTO INTERVENTO PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE. - [1] Per la tempestiva risoluzione delle emergenze che dovessero verificarsi è prevista la predisposizione di un pronto intervento così come configurato nell'art. 23 del Capitolato Speciale di Gara approvato con Determinazione Dirigenziale N. 726 del 05/04/2022 e nell'Offerta Tecnica presentata in sede di gara.

Art. 16. DISPOSIZIONI COMUNI A TUTTI I SERVIZI. INCREMENTI, DIMINUZIONI E VARIAZIONI- [1] Come già sopra esplicitato, il Comune, come previsto nel Capitolato Speciale di Gara approvato con Determinazione Dirigenziale N. 726 del 05/04/2022, si riserva la facoltà di incrementare, di diminuire o di variare:

- le zone nelle quali dovranno essere eseguiti i servizi di pulizia delle aree verdi comunali e di manutenzione del verde,
- i parchi rispetto ai quali dovranno essere eseguite le operazioni di apertura e chiusura dei cancelli,
- i servizi igienici pubblici rispetto ai quali dovranno essere eseguiti i servizi di apertura, chiusura e sanificazione,

tenendo conto, ai fini della valutazione degli incrementi o delle diminuzioni dei corrispettivi economico-contrattuali, dell'Offerta Tecnica e dell'Offerta Economica presentate dall'Appaltatore.
[2] Rimane fermo e trova applicazione quanto previsto dall'art. 106, comma 2, D. Lgs. 50/2016.

Art. 17. INVESTIMENTI. - [1] Il Comune si riserva di definire, con separato e successivo atto, entro 30 giorni dalla consegna in via d'urgenza dei predetti servizi, le caratteristiche tecniche ed economiche degli investimenti che l'Appaltatore dovrà eseguire in ottemperanza a quanto dichiarato in sede di Offerta Tecnica, fermo restando il valore economico degli investimenti e nel rispetto dell'equilibrio contrattuale.

Art. 18. DISPOSIZIONI COMUNI A TUTTI I SERVIZI. SUBAPPALTO. - [1] Trova applicazione quanto previsto

dall'art. 21 del Capitolato Speciale di Gara approvato con Determinazione Dirigenziale N. 726 del 05/04/2022.

Art. 19. DISPOSIZIONI COMUNI A TUTTI I SERVIZI. CONTROLLO SULLA CORRETTA ESECUZIONE DEI SERVIZI. -
[1] il Comune controllerà la corretta esecuzione dei servizi da parte dell'Appaltatore tramite personale comunale appositamente individuato (R.U.P., D.E.C. o loro delegati).
[2] A tal proposito, il Comune potrà predisporre, in qualsiasi momento e senza preavviso, controlli al fine di accertare l'osservanza di tutte le prescrizioni fornite dal presente Capitolato Prestazionale e dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Art. 20. DISPOSIZIONI COMUNI A TUTTI I SERVIZI. ORDINI DI SERVIZIO. ESECUZIONE IN DANNO. PENALI. -
[1] Anche a seguito delle predette attività di controllo, il R.U.P. e il D.E.C. potranno rivolgere all'Appaltatore ordini di servizio per impartire le necessarie istruzioni e prescrizioni tecniche, nonché per contestare eventuali inadempienze rispetto a quanto previsto nel presente Capitolato Prestazionale.
[2] Gli ordini di servizio del R.U.P. e/o del D.E.C. dovranno essere eseguiti con la massima cura ed entro il termine stabilito nell'ordine di servizio stesso.
[3] Fermo restando il suo diritto di avanzare per iscritto, entro 3 giorni dalla notificazione dell'ordine di servizio, osservazioni in merito, l'Appaltatore non potrà mai rifiutarsi di dare immediata esecuzione all'ordine di servizio impartitogli.
[4] Nel caso in cui l'Appaltatore non ottemperi tempestivamente e completamente all'ordine di servizio impartitogli, il Comune potrà procedere:

- all'esecuzione d'ufficio in danno, con addebito anche della maggior spesa che il Comune avesse a sostenere rispetto alle condizioni previste nel presente Capitolato Prestazionale, nonché del danno che il ritardato o mancato adempimento dovessero provocare.
  Per la rifusione dei costi sostenuti e dei danni, il Comune potrà rivalersi sui crediti dell'Appaltatore (spettanti a qualsiasi titolo, quindi, anche con i corrispettivi maturati per i servizi di cui al presente Capitolato Prestazionale) o, in mancanza, sulla garanzia fideiussoria che dovrà essere immediatamente integrata.
- all'applicazione delle penali così come di seguito definite:

INADEMPIENZA	PENALE
Mancata consegna o aggiornamento cronoprogramma interventi	€ 1.000,00 per ogni ritardo rispetto a quanto richiesto
Ritardo o sospensione, anche se disposta dalla DEC, per motivi inerenti la sicurezza dei lavori nell'esecuzione di interventi di ordinaria programmazione quali sfalci, potatura siepi ecc.	€ 400 per ogni giorno di ritardo
Ritardata trasmissione dei rapporti giornalieri di lavoro	€ 50 per ogni giorno di ritardo
Mancata reperibilità del coordinatore tecnico (si intende dopo 3 chiamate a distanza di 3 ore)	€ 100 per ogni contestazione
Mancata o ritardata esecuzione di interventi richiesti con carattere d'urgenza	€ 200 per ogni contestazione
Insufficiente qualità del servizio reso rispetto alle specifiche di cui alle norme tecniche del presente capitolato	€ 500 per ogni contestazione
Danni prodotti alle essenze arboree e/o arbustive, alle aree prative o all'arredo in genere	Da € 100 a € 1.000 per ogni contestazione a seconda della gravità del danno e fatto salvo il ripristino del danno arrecato

Danni non riparabili se non con sostituzione, tutti i costi del ripristino dello stato dei luoghi saranno a carico della ditta	Da € 100 a € 1.000 per ogni contestazione a seconda della gravità del disagio arrecato
Insufficiente conduzione del cantiere: es. Mancato allontanamento dei residui di lavorazione, mancata pulizia finale delle aree interessate, grave intralcio alla viabilità e/o disagio prodotto all'utenza, ecc., salvo che il fatto non costituisca reato o illecito amministrativo	€ 500 per ogni inadempimento
In caso di mancanza di mezzi o attrezzature normativamente adeguati agli interventi da eseguire o ritardo nella loro messa a disposizione	€ 400 per ogni giorno di ritardo
In caso di mancata apertura e chiusura di uno dei cancelli dei parchi e dei servizi igienici nei parchi oggetto del presente appalto oppure la mancata segnalazione di grave inconveniente	€ 50,00 per ogni giorno e per ogni area in cui la carenza viene riscontrata.
In caso di mancata pulizia bagni	€ 50,00 per ogni giorno di carenza e per ogni bagno in cui la carenza viene riscontrata.

Le penali non potranno, comunque, essere superiori al 10% del valore complessivo dei servizi oggetto del presente Capitolato Prestazionale.
L'applicazione delle penali indicate nel presente Capitolato Prestazionale non esonera in nessun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per il quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
Per il pagamento delle penali, il Comune potrà rivalersi sui crediti dell'Appaltatore (spettanti a qualsiasi titolo, quindi, anche con i corrispettivi maturati per i servizi di cui al presente Capitolato Prestazionale) o, in mancanza, sulla garanzia fideiussoria che dovrà essere immediatamente integrata.

[5] La mancata ottemperanza a 3 o più ordini di servizio e, quindi, il ripetersi di oltre 3 o più applicazioni di penali e/o esecuzioni d'ufficio in danno, sono da ritenersi fin d'ora come grave inadempimento contrattuale, e comporteranno la possibilità, da parte del Comune, di risolvere, a suo insindacabile giudizio, il contratto in danno dell'Appaltatore, senza ulteriori formalità che mediante una semplice comunicazione scritta di constatazione dell'accaduto.

Art. 21. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA. - [1] Trova applicazione quanto previsto dall'art. 31 del Capitolato Speciale di Gara approvato con Determinazione Dirigenziale N. 726 del 05/04/2022.

Art. 22. RECESSO DA PARTE DEL COMUNE. - [1] Trova applicazione quanto previsto dall'art. 33 del Capitolato Speciale di Gara approvato con Determinazione Dirigenziale N. 726 del 05/04/2022.

Art. 23. ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE. - [1] Trova applicazione quanto previsto dall'art. 32 del Capitolato Speciale di Gara approvato con Determinazione Dirigenziale N. 726 del 05/04/2022.

Art. 24. DISPOSIZIONI COMUNI A TUTTI I SERVIZI. FATTURAZIONE E PAGAMENTI. - [1] Trova applicazione quanto previsto dall'art. 28 del Capitolato Speciale di Gara approvato con Determinazione Dirigenziale N. 726 del 05/04/2022.

Art. 25. DISPOSIZIONI COMUNI A TUTTI I SERVIZI. GARANZIE. RESPONSABILITÀ. CAUZIONE DEFINITIVA – [1] Trova applicazione quanto previsto dall'art. 29 del Capitolato Speciale di Gara approvato con Determinazione Dirigenziale N. 726 del 05/04/2022.

Art. 26. VALORE. - [1] Il valore economico del presente Capitolato Prestazionale è pari Importo complessivo di € 462.052,32 IVA al 22% esclusa (€ 563.703,83 IVA inclusa) ed è così suddiviso:
1) Pulizia e manutenzione delle aree verdi € 407.865,67 IVA esclusa
2) Apertura e chiusura cancelli dei parchi € 19.524,56 IVA esclusa
3) Apertura, chiusura, pulizia e sanificazione bagni situati nelle aree verdi comunali € 34.662,09 IVA esclusa.

Art. 27. DURATA. - [1] L'espletamento dei servizi oggetto del presente Capitolato Prestazionale dovrà avvenire nel periodo che va dal giorno 1 settembre 2022 al giorno 30 aprile 2023.
[2] Non è ammessa alcuna proroga tacita della durata dei servizi oggetto del presente Capitolato Prestazionale.
[3] La proroga della durata dei servizi oggetto del presente Capitolato Prestazionale, se necessaria, sarà attuata nei limiti consentiti dalle leggi vigenti.

Art. 28. SPESE CONTRATTUALI. - [1] Sono a carico dell'Appaltatore le spese di bollo, scritturazione, copie di eventuali registrazioni e ogni altro onere necessario alla stipulazione del contratto.

Art. 29. CONTROVERSIE. - [1] Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti saranno deferite in via esclusiva al Foro di Ancona.

Art. 30. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI. - [1] Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (G.D.P.R.) e del D.Lgs.196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, i dati forniti dall'Appaltatore sono trattati per le finalità connesse alla successiva stipula e alla gestione del contratto; il loro conferimento è obbligatorio e l'ambito di diffusione dei dati medesimi è quello definito dalla normativa vigente in tema di appalti pubblici. L'informativa di cui all'art. 13 G.D.P.R. verrà trasmessa all'operatore economico aggiudicatario al momento della stipula del contratto. La ditta aggiudicataria riconosce e accetta che, qualora l'esecuzione dei predetti servizi comporti il trattamento di dati personali per conto del Comune di Ancona, la stessa sarà designata e istruita, con la stipula del contratto e in relazione all'espletamento del servizio, quale Responsabile esterna del Trattamento dei dati nel rispetto dei principi e degli obblighi previsti dal Regolamento UE n. 679/2016 (G.D.P.R.) e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali, specialmente in riferimento alle disposizioni di cui all'art. 28 G.D.P.R.

Art. 31. RINVIO. - [1] Per quanto non espressamente disciplinato con il presente Capitolato Prestazionale trovano applicazione, in quanto compatibili, le previsioni contenute nel Capitolato Speciale di Gara approvato con Determinazione Dirigenziale N. 726 del 05/04/2022, le previsioni contenute nell'Offerta Tecnica presentata in sede di gara, nonché il codice civile e la restante disciplina normativa e regolamentare vigente in materia.

ALLEGATI AL CAPITOLATO PRESTAZIONALE:	
Allegato 1	Quadro Sinottico riepilogativo delle operazioni da effettuare
Allegato 2	Tavola Grafica N. 1
Allegato 3	Tavola Grafica N. 2
Allegato 4	Tavola Grafica N. 3
Allegato 5	Tavola Grafica N. 4
Allegato 6	Tavola Grafica N. 5

Allegato 7	Tavola Grafica N. 6
Allegato 8	Tavola Grafica N. 7
Allegato 9	Tavola Grafica N. 8
Allegato 10	Tavola Grafica N. 9
Allegato 11	Tavola Grafica N. 10